



NIFIC Breaking News

Regione
Lombardia
ASL Milano

a cura
Nucleo di Informazione Farmaceutica
Indipendente e Comparativa (NIFIC)

Le statine riducono la mortalità in persone a basso e medio rischio CV? No.



I dati complessivi disponibili mostrano che in realtà le statine in questi soggetti tendono ad aumentare lievemente la mortalità totale (**RR 1,01** o **1,02**, aumento non statisticamente significativo, ma comunque disturbante).

Le conclusioni della metanalisi (Cholesterol Treatment Trialists' /CTT Collaborators. Lancet 2012; 380:581), che

chiedono di dare statine anche ai soggetti a basso rischio per ridurre la mortalità, sono puntualmente **confutate a partire dagli stessi dati presentati dai CTT** in due pubblicazioni di Alberto Donzelli e di Alessandro Battaggia, MMG SIMG. Il lettore può direttamente verificarne il fondamento sul sito di Dialogo sui Farmaci (vedi anche *Effetti delle statine sul LDL-c*).

Precedenti studi avevano già dimostrato che, pur riducendo gli eventi CV, **le statine aumentano altri eventi avversi gravi o fatali**, per cui il bilancio netto è incerto, salvo che in pazienti ad alto rischio CV.

C'è da chiedersi in base a quali prove *patient-oriented* la Nuova Nota 13 abbia

modificato le soglie limitative della precedente Nota e dimenticato il calcolatore del Progetto Cuore. Il quesito argomentato posto all'AIFA in proposito può essere consultato su **Agor@sl** → **Quesiti clinici ed EBM**, ed è tuttora in attesa di una risposta.